

## **LE PALESTRE SONO UN PRESIDIO DI SALUTE PUBBLICA. L'APPELLO AL GOVERNO DI FIT.COMM, L'ASSOCIAZIONE DEI PRINCIPALI PLAYER DEL FITNESS IN ITALIA.**

In relazione alle ipotesi circolate in questi giorni circa una nuova chiusura delle palestre, FIT.COMM - Associazione Fitness Imprese Commerciali - esprime **sconcerto e preoccupazione per una decisione** che - qualora attuata - risulterebbe assolutamente **sproporzionata e difficilmente comprensibile**.

È il presidente **Francesco lezzoni** a dare voce allo smarrimento di tutti i principali player del settore Fitness Italiano, come **Virgin Active, McFit, FitExpress, Palestre Italiane, Prime**: *"So che si tratta solo di voci che nessuno ha ufficialmente confermato, ma l'idea di chiudere nuovamente le nostre palestre ci sembra totalmente fuori luogo e non supportata da alcuna evidenza scientifica"*.

lezzoni, rappresentante di un movimento che conta più 5000 dipendenti e collaboratori, indica i 4 principali motivi di perplessità rispetto alle voci che si rincorrono in queste ore: *"Innanzitutto ci ha colpito il fatto che una decisione così vitale per il nostro mondo - mi verrebbe da dire "mortale" - la si apprenda da indiscrezioni di stampa e nessuno abbia ritenuto di consultarci, se non altro per valutare insieme eventuali alternative. Abbiamo delle responsabilità nei confronti di migliaia di dipendenti e delle loro famiglie, non possiamo lasciarle per strada dall'oggi al domani senza una reale motivazione"*.

La chiusura, infatti, secondo FIT.COMM ha avuto un senso nella prima fase, in cui un po' tutti erano impreparati al nuovo scenario, ma oggi la situazione è completamente differente. **"Le palestre in questi mesi hanno assunto tutte le misure possibili per un allenamento in sicurezza - termoscanner all'ingresso, postazioni di allenamento fisse e distanziate, numero chiuso negli accessi ai corsi, obbligo di igienizzazione delle mani e delle attrezzature - e continueranno a farlo in maniera ancora più stringente.**

Un'altra questione tutt'altro che secondaria - secondo lezzoni- è un'evidenza di cui si parla poco, ovvero che **finora non si sono registrati focolai di contagio in nessuna palestra**: *"Sento accomunare le palestre alle discoteche o ai locali notturni, come se fossero la stessa cosa. Ecco, inviterei chi lo pensa ad entrare in uno dei nostri Club per rendersi conto del livello di controllo, igiene e sicurezza che c'è all'interno. Una differenza che non è solo nel luogo ma anche in chi la frequenta. "I nostri Soci sono persone che hanno ben chiaro il valore della salute, sia la propria che quella collettiva, e hanno compreso che svolgere attività fisica in maniera strutturata è il modo migliore per tutelarle"*.

